



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

OGGETTO: Nomina della dott. Maria SCARDINA, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in relazione al Bando per il finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale anno 2025, in sostituzione della dott.ssa Adriana RAFFAELE, a far data dal 1° settembre 2025.

VISTA la legge 4 maggio 1983, n. 184, recante *“Diritto del minore ad una famiglia”*, così come modificata, in particolare, dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476, recante *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri”*, con la quale, fra l'altro, viene istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Commissione per le adozioni internazionali (di seguito Commissione), quale Autorità Centrale preposta all'attuazione della sopraindicata convenzione;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”* e s.m.i.;

VISTA la *“Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC)”*, fatta a New York il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176, nonché i Commenti Generali adottati dal Comitato per la CRC sull'interpretazione dei principi e delle norme sancite dalla CRC;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i., in particolare, l'articolo 12, in base al quale la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati è subordinata alla predeterminazione da parte delle Amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTA la Convenzione sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale, stipulata a L'Aja il 29 maggio 1993;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i.;

VISTA la Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD), adottata dall'ONU il 13 dicembre 2006, firmata dall'Italia nel 2007 e ratificata nel 2009;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2007, n. 108, *“Regolamento recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, così come modificato dal d.p.c.m. 27 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti l’11 agosto 2023, n.2307;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 125 recante “*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*”;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, e, in particolare, l’articolo 3 concernente il riordino delle funzioni di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di famiglia, adozioni, infanzia e adolescenza, disabilità;

VISTO il D.P.R. 21 ottobre 2022, con il quale l’on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio on. Eugenia Maria Roccella è stato conferito l’incarico di Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 12 novembre 2022 con il quale al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, on. Eugenia Maria Roccella, sono delegate le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative nella materia delle adozioni anche internazionali di minori italiani e stranieri, nonché quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, ivi compresa la presidenza, nell’ambito della Commissione, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri dalla suindicata legge 31 dicembre 1998, n.476;

VISTO il D.M. 20 settembre 2023 recante “*Organizzazione del Dipartimento per le politiche della famiglia*”;

VISTO in particolare l’art. 6, comma 1, lett. f) e q), del D.P.R. 8 giugno 2007 n. 108, ove si dispone che la Commissione “*promuove la cooperazione fra i soggetti che operano nel campo dell’adozione internazionale e della protezione dei minori*” e “*stabilisce...le modalità per coordinare le attività di cooperazione nei Paesi stranieri per la protezione e la promozione dei diritti dei minori, nonché le attività di formazione degli operatori e di informazione*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la decisione a contrarre 22 aprile 2025 del Capo Dipartimento per le Politiche della famiglia, con la quale è stata autorizzata l'indizione di un Bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale rivolto agli Enti autorizzati di cui all'art.39-ter della legge n. 184/1983;

VISTO il Bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale 2025, rivolto agli Enti autorizzati ex art. 39- ter della Legge n. 184/1983, approvato con il suindicato decreto del 22 aprile 2025 del Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia, e relativi allegati;

VISTA la suindicata decisione a contrattare del 22 aprile 2025, con la quale la dott.ssa Adriana RAFFAELE, coordinatrice dell'Ufficio III - Segreteria tecnica della Commissione del Dipartimento per le Politiche della famiglia, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in relazione al suindicato Bando, nelle more della definizione dell'assetto dell'Ufficio III;

RAVVISATA la necessità di procedere alla sostituzione della dott.ssa Adriana RAFFAELE a far data dal 1° settembre 2025 per garantire il regolare proseguimento degli adempimenti previsti nel citato Bando;

VISTO il decreto del Coordinatore dell'Ufficio III del Dipartimento dott.ssa Adriana RAFFAELE del 21 febbraio 2025, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria SCARDINA, dirigente penitenziario del Ministero della Giustizia, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio I – Servizio per le adozioni nell'ambito dell'Ufficio III del Dipartimento, a decorrere dal 10 marzo 2025;

CONSIDERATO che la suindicata dott.ssa Maria SCARDINA ha le competenze professionali adeguate all'incarico di Responsabile Unico del Progetto in relazione al suindicato Bando;

VISTO il D.P.C.M. 3 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 2023, Reg.ne Prev. n. 866, con il quale è stato conferito al dott. Gianfranco COSTANZO, l'incarico di Capo Dipartimento per le Politiche della famiglia, nonché la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa 15 *"Politiche per la famiglia"* del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO, pertanto, di provvedere con proprio atto, quale Capo Dipartimento, alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento.

DECRETA

Articolo 1

1. È designata la dott.ssa Maria SCARDINA, Coordinatore del Servizio I – Servizio per le adozioni dell'Ufficio III del Dipartimento per le politiche della famiglia, quale Responsabile Unico del Progetto in relazione al Bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale anno 2025, in sostituzione della dott.ssa Adriana RAFFAELE, a far data dal 1° settembre 2025.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2. Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo al ricorrere dei presupposti di legge.

Dott. Gianfranco Costanzo

 *Gianfranco Costanzo*